

Busta A prova 2

REGOLE SVOLGIMENTO

I punti acquisibili sono comunque un massimo di 30. Il Candidato lavori sull'elenco delle domande, scegliendo e cerchiando la risposta ritenuta esatta: al termine della prova, **INSERISCA LE LETTERE CORRETTE** nella griglia riportata in cima al questionario dove a ciascun numero corrisponde la domanda.

LA COMMISSIONE VALUTERA' ESCLUSIVAMENTE LE LETTERE (corrispondenti alla risposta) INSERITE NELLA GRIGLIA.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

DOMANDE

Da quale organo viene approvato il Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali?

- 1
- | | |
|---|--|
| A | Dal Funzionario Responsabile del Tributo |
| B | Dalla Giunta comunale |
| C | Dal Consiglio Comunale |

Quale delle seguenti affermazione è corretta?

- 2
- | | |
|---|--|
| A | Funzionario Responsabile della Riscossione e Funzionario Responsabile del Tributo sono due modi di definire la stessa figura |
| B | Il Funzionario Responsabile della riscossione esercita tutte le funzioni demandate agli ufficiali della riscossione dall'Agenzia Entrate e riscossioni |
| C | Il Funzionario Responsabile della riscossione è il Dirigente del servizio finanziario del comune |

Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- 3
- | | |
|---|---|
| A | I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico hanno la facoltà di applicare, in luogo della TARI, che ha natura tributaria, una tariffa avente natura di corrispettivo |
| B | I comuni possono applicare in alternativa alla TARI, (Tassa sui rifiuti) una tariffa avente natura di corrispettivo, anche se non hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico |
| C | I Comuni sono obbligati per legge ad applicare la Tassa rifiuti (TARI): non è ammessa una tariffa avente natura di corrispettivo |

A quale ente compete l'imposta sulla pubblicità?

- 4
- | | |
|---|-------------------------------|
| A | Allo Stato |
| B | Alla Regione o alla Provincia |
| C | Al Comune |

L'accertamento contabile delle entrate derivanti da Addizionale Comunale Irpef avviene:

- 5
- | | |
|---|---|
| A | Al termine dell'esercizio, in base alla comunicazione da parte di Agenzia entrate e riscossione |
| B | Unicamente per competenza in misura pari alle previsioni di bilancio |

non è la w

→

hp

Per cassa, in base a quanto incassato nell'esercizio o per competenza, in base a quanto accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento

C

Secondo il D. LGS. 267/2000 (art. 195) l'utilizzo di somme a specifica destinazione

6

A

l'adozione di specifica deliberazione della Giunta

B

L'adozione di specifica deliberazione del Consiglio

C

L'adozione di specifica determinazione da parte del responsabile di servizio

Secondo il d. lgs. 267 /2000 si ha dissesto finanziario dell'ente locale

7

A

se l'ente è dichiarato fallito dalla Corte dei Conti

B

se l'ente è dichiarato fallito dal tribunale ordinario competente per territorio

C

se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità stabilite da detto decreto

DA CHI SONO PREDISPOSTI LO SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE, LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E LO SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE AI SENSI DELL'ART.174 DEL D.LGS. 267/2000?

8

A

Dall'organo esecutivo

B

Dall'organo Consiliare

C

Dal revisore

A NORMA DEL D.LGS. 267/2000, I CONSIGLIERI COMUNALI DEVONO ASTENERSI DAL PRENDERE PARTE ALLA DISCUSSIONE E ALLA VOTAZIONE DELLE DELIBERE

9

A

Solo se richiesti dal Sindaco

B

Solo se riguardanti interessi propri

C

Se riguardanti interessi propri e di parenti ed affini entro il quarto grado

A NORMA DEL T.U.E.L., LE COMMISSIONI ISTITUITE ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE:

10

A

sono costituite con criterio proporzionale

B

sono costituite con criterio maggioritario

C

Sono costituite con delibera di giunta

L'OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITA' DEGLI ENTI LOCALI, AI SENSI DEL D.LGS 267/2000, E' ISTITUITO:

11

A

presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed ha, tra gli altri, il compito di promuovere la corretta gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e di controllare i bilanci degli enti locali.

B

presso il Ministero dell'interno ed ha, tra gli altri, il compito di promuovere la corretta gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'applicazione dei principi contabili.

C

presso la Corte dei conti ed ha, tra gli altri, il compito di promuovere la corretta gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e di controllare i bilanci degli enti locali.

M. Lombardi

W ✓

CF

hp

IN RELAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, IL T.U.E.L. STABILISCE CHE:

- 12 A Sono sempre segrete
sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento
- B
- C sono pubbliche solo nei casi espressamente stabiliti dallo Statuto

COME VIENE EFFETTUATA L'ELEZIONE DEI CONSIGLIERI COMUNALI NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 15.000 ABITANTI?

- 13 A Con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco
- B Con sistema proporzionale contestualmente alla elezione del sindaco
- C Con sistema maggioritario , successivamente alla elezione del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 15.000 ABITANTI, A NORMA DEL D.LGS. 267/2000, E' PRESIEDUTO:

- 14 A Dal Vice Sindaco
- B Dal Sindaco, salva diversa disposizione statutaria
- C Dal Consigliere anziano

A NORMA DEL D.LGS 267/2000, IL CONTROLLO DI GESTIONE E' LA PROCEDURA:

- 15 A diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi
- B diretta a verificare la gestione effettuata dai dirigenti, che deve essere espletata esclusivamente in occasione del rinnovo del contratto di lavoro.
- C diretta a verificare negli enti in stato di dissesto finanziario la corretta utilizzazione delle risorse straordinarie ad essi assegnate.

Dal punto di vista fiscale cosa comporta per le PA l'introduzione dello split payment?


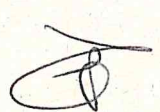

- 16 A L'obbligo per i fornitori della PA di versare l'IVA all'Erario.
- B L'onere per la PA acquirente di versare direttamente l'IVA all'Erario, corrispondendo al fornitore il corrispettivo al netto dell'IVA.
- C L'azzeramento dell'IVA nelle operazioni di acquisto da parte della PA.

Quante sono secondo l'art. 182 del TUEL le fasi della spesa?

- 17 A Due: l'impegno e la liquidazione.
- B Due: la liquidazione e il pagamento.
- C Quattro: l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Quale delle seguenti affermazioni è da ritenersi errata relativamente allo stato patrimoniale dell'ente locale?

- 18 A Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
- B Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del

Manzoni L   

patrimonio.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni mobili e immobili. Non fanno parte del Patrimonio i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza di ciascun ente.

Secondo il TUEL l'autonomia finanziaria degli enti locali:

A E' basata solo sulla disponibilità di risorse proprie.

B E' garantita solamente dalla certezza delle risorse trasferite dallo Stato.

C E' fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

Il Principio della competenza economica espresso nell'allegato 4/3 al decreto legislativo n. 118/2011 stabilisce che:

A L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio in cui si concretizzano i relativi contratti.

B L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono.

C L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con il concetto di residuo attivo ci si riferisce a:

A Somma accertata e ancora non pagata entro il termine dell'esercizio finanziario.

B Somma accertata e non ancora riscossa entro il termine dell'esercizio finanziario.

C Somma accertata e non vincolata entro il termine dell'esercizio finanziario.

Il fondo di riserva da prevedere in bilancio deve essere:

A Non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

B Non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

C Non inferiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

In bilancio, prima di tutte le spese, viene iscritto:

A L'importo del fondo di riserva di cassa.

B L'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce.

C L'importo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il piano esecutivo di gestione (PEG) deve essere riferito:

A Ai medesimi esercizi considerati nel bilancio,

B Solo al primo dei tre esercizi considerati nel bilancio.

C Solo al periodo in cui permane l'esercizio provvisorio.

Il conto del bilancio:

A Dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

B Evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente.

C Riporta i risultati degli accertamenti finanziari.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Il bilancio di previsione:

- 26
- | | |
|---|--|
| A | È redatto nel rispetto dei principi di veridicità e omogeneità. |
| B | È redatto nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza ed attendibilità. |
| C | È redatto nel rispetto del principio di concordanza. |

A norma del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, il conto economico:

- 27
- | | |
|---|---|
| A | Evidenzia il complesso dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio |
| B | Evidenzia il complesso dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio sommati rispettivamente alle riscossioni e ai pagamenti. |
| C | Evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato. |

A norma del T.U.E.L. l'utilizzo del fondo di riserva:

- 28
- | | |
|---|--|
| A | E' consentito fino al 30 novembre dell'esercizio finanziario. |
| B | E' consentito secondo le modalità e tempistiche previste dal regolamento di contabilità. |
| C | E' consentito fino al 31 dicembre dell'esercizio finanziario. |

A norma del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, costituiscono residui passivi:

- 29
- | | |
|---|--|
| A | Le somme impegnate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. |
| B | Le somme impegnate entro il termine dell'esercizio. |
| C | Le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio. |

Il bilancio di previsione:

- 30
- | | |
|---|---|
| A | E' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. |
| B | E' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza e per la cassa. |
| C | E' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la parte investimenti, garantendo un fondo di cassa finale non negativo. |

Morlet L

